



Comune di Scansano
(Provincia di Grosseto)



LEGAMBIENTE

Comunicato Stampa

18.04.2007

Comune di Scansano - 23 aprile 2007
**Legambiente e Comune insieme per un importante progetto
didattico ambientale**

Conferenza stampa di presentazione del Centro di Educazione Ambientale

Al via uno dei più importanti progetti didattico-ambientali della zona collinare della maremma. Nel contesto del progetto OCR- incedi, il Comune di Scansano e Legambiente presentano, il prossimo 23 aprile 2007, il "Centro di educazione ambientale e documentazione" di Baccinello. Un luogo dove l'educazione ambientale diventa la chiave per la conservazione e valorizzazione dell'area del torrente Trasubbie.

Il Centro Didattico Ambientale costruito negli ambienti comunali della frazione di Baccinello, inaugurato ufficialmente nel 2005, è stato realizzato per costituire il nucleo vitale ed il punto di riferimento per tutte le attività di studio del Sito d'Interesse Regionale "Torrente Trasubbie e Trasubbino". L'obiettivo è quello di preservare il letto fluviale e le aree riparie per la loro importanza biologica ed ecologica, oltre alla valorizzazione delle emergenze naturalistiche, a cui si legano anche importanti aspetti economico-sociali. L'ampio raggio di interesse riguarderà anche la fruizione turistico-escursionistica dell'area, la didattica e la divulgazione, rafforzando, attraverso l'educazione, l'informazione e la formazione, la partecipazione dei cittadini nelle azioni di gestione, tutela e salvaguardia dell'ambiente.

Il centro rappresenterà un'importante base di appoggio per le attività da svolgere all'interno del sito delle Trasubbie e soprattutto diventerà una opportunità didattica per scuole ed università. Sarà infatti agevole e fruibile alle scolaresche, agli universitari quindi utilizzabile come laboratorio didattico per ragazzi, base di appoggio per attività scientifiche di monitoraggio e ricerca, centro documentazione multimediale, centro riunioni e meeting, luogo per allestimento mostre di carattere ambientale. Il Centro è già dotato di un'aula attrezzata per la didattica.

Il progetto di Comune e Legambiente è stato strutturato in tre ambiti didattico-formativi. Il primo, l'osservatorio del torrente, con un laboratorio di osservazione ed analisi dei parametri chimico-fisici dell'acqua, della vegetazione e della fauna, della biodiversità, relativi al torrente Trasubbie, curato dai ragazzi delle scuole del comune di Scansano in collaborazione con i tecnici di Legambiente, in cui si potranno affrontare le tematiche della prevenzione contro gli incendi, la biodiversità, le energie alternative, gli antichi mestieri. Il museo del torrente Trasubbie, sarà invece un area espositiva dedicata interamente alla storia naturale di quest'area, ai ritrovamenti paleontologici, antropologici e storici, e alle vicende che hanno segnato la vita degli operai delle miniere del Baccinello. Il Comune di Scansano e più nello specifico la valle del torrente Trasubbie, possiede una storia millenaria testimoniata dai numerosi ritrovamenti effettuati in questa zona (fossili, manufatti di Industria litica, manufatti etruschi, ecc). Il museo potrebbe perciò ospitare più aree destinate a periodi differenti della storia di

questo territorio: il Miocene nella Valle del torrente Trasubbie, il Paleolitico e il Neolitico (preistoria), l'età del bronzo, gli Etruschi ed i Romani, la storia delle miniere di lignite.

Il terzo ambito riguarda la sentieristica delle Trasubbie con l'individuazione di tre percorsi naturalistici e storici come la via degli etruschi (la valle del Trasubbie e del Senna costituivano al tempo degli etruschi una via importantissima che collegava l'area di Sovana e Saturnia con Vetulonia e Populonia), la valle dei castelli della Maremma Medievale (la valle è uno scenario ideale per avventurarsi alla scoperta dei castelli di Cotone, il borgo di Polveria, il Castello di Montorgiali, il santuario di San Giorgio, il Castello di Montepò), il torrente (un sentiero per imparare a riconoscere i mutamenti terrestri con le stagioni, capire gli adattamenti degli organismi al clima, ecc...)

"Abbiamo progettato -afferma **Maurizio Zaccherotti** Responsabile Didattico di Legambiente- una rete sentieristica specifica che permetterà alle persone di osservare da vicino le peculiarità di un'area naturale importante a cavallo tra il Parco Faunistico dell'Amiata e il Parco Regionale della Maremma che nel 2004 fu sconvolta da un grave incendio. Quindici cartelli illustrativi posti sui tre sentieri individuati dal progetto, daranno la possibilità perciò ai visitatori e alle scolaresche di approfondire alcune tematiche inerenti la flora e la fauna del posto, le cause dell'incendio scatenatosi nel 2004, la storia dei popoli antichi che hanno abitato in questa zona ed alcune curiosità sul torrente Trasubbie e le tecniche per riconoscere gli animali."

La localizzazione del sito Trasubbie riveste un'importanza notevole non solo per le caratteristiche peculiari ma anche perché si trova a cavallo tra il Parco della Maremma e il Parco faunistico dell'Amiata, costituendo così un punto di passaggio per alcune specie importanti della fauna locale come il lupo, il daino, il capriolo. Il progetto comprende, quindi, anche interventi per la tutela di un ecosistema intero e in particolare mireranno al risanamento, alla valorizzazione del torrente e alla conservazione della biodiversità. Legambiente propone inoltre l'attuazione di progetti specifici di conservazione di specie presenti nel sito ma minacciate da possibili azioni antropiche e per reintrodurre alcune specie che sono praticamente scomparse, con particolare interesse alla Testuggine comune, l'Ululone dal ventre giallo.

"Il ruolo di Legambiente -afferma **Angelo Gentili** della Segreteria Nazionale di Legambiente- sarà quello di gestire il Centro facendolo divenire un punto di riferimento importante per attività di educazione ambientale escursionismo e studio in un contesto naturale che verrà tutelato e promosso attraverso le nostre campagne di sensibilizzazione e informazione, l'organizzazione della sentieristica ed il supporto alle operazioni di ri-naturalizzazione."

"Il Centro Didattico Ambientale di Baccinello - ha dichiarato il Sindaco di Scansano **Marzio Flavio Morini** - è stato il frutto della collaborazione, in piena sintonia d'intenti, tra Legambiente e Comune di Scansano e potrà diventare un punto di riferimento ambientale e didattico, non solo per il territorio comunale, ma per tutta la maremma collinare".

La Conferenza stampa del 23 Aprile 2007, presso il Centro Didattico di Baccinello, inizierà alle ore 9:30 con le attività didattiche degli studenti della Scuola media di Scansano. Interverranno il Sindaco del Comune di Scansano Marzio Flavio Morini; Angelo Gentili, Segreteria Nazionale Legambiente; Alidiano Bargelli, Assessore Agricoltura e Forestazione Provincia Grosseto; Claudia Angiolini del Dipartimento di botanica

dell'università di Siena; Maurizio Zaccherotti, Responsabile didattico Legambiente; Sergio Ventrella, Responsabile processi di pianificazione e tutela territoriale e ambientale della Regione Toscana. Seguirà l'escursione sull'area naturale del torrente Trasubbie.

Per informazioni: LEGAMBIENTE, festambiente.natura@tiscali.it, Comune di Scansano, www.comune.scansano.gr.it alla pagina OCR- incendi.